



C. C. NAPOLI
mercoledì, 01 luglio 2020

C. C. NAPOLI
mercoledì, 01 luglio 2020

C. C. NAPOLI

30/06/2020	ilmattino.it	<i>Diego Scarpitti</i>	3
<hr/>			
30/06/2020	positanonews.it	<i>Monia Alloggio</i>	4
<hr/>			
01/07/2020	Il Mattino Pagina 17		5
<hr/>			
01/07/2020	La Nazione Pagina 62		6
<hr/>			
01/07/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 41		8
<hr/>			

Canottieri Napoli, anniversario inedito per i 106 anni di storia giallorossa

Diego Scarpitti

«Un anno particolare». Tre giorni prima della fondazione del Circolo Canottieri Napoli (1 luglio 1914) l'arciduca Francesco Ferdinando , erede al trono d' Austria-Ungheria , veniva assassinato a Sarajevo , con la moglie Sofia , da Gavrilo Princip . L'attentato costituì il casus belli della Prima Guerra Mondiale . Il neonato Sodalizio adottò il giallo e il rosso come colori sociali, gli stessi di quelli del Comune , mutuati dal seggio del popolo. L'ingegnere Emilio Anatra il primo presidente del CCN . Domani il club del Molosiglio compirà 106 anni di storia. Sarà un anniversario inedito, causato dallo scompaginamento del Coronavirus . Low profile necessario, dettato dal triste momento della pandemia, nel rispetto della grande tragedia che ha colpito l' Italia , Napoli e la Campania . «Il nostro pensiero affettuoso va ai medici, agli infermieri e ai volontari che hanno sacrificato anche la loro vita per salvarne altre. Sono stati definiti eroi, ma, usando una terminologia sportiva, sono veri campioni», ha dichiarato il presidente Achille Ventura . Niente feste, né cena di gala né fuochi a mare allo scoccare della mezzanotte, ma una messa celebrata sulla terrazza del circolo (oggi alle ore 19,30), officiata dal parroco di Santa Lucia , don Giuseppe Carmelo , in suffragio dei soci recentemente scomparsi e di tutte le vittime della epidemia, alla quale prenderanno parte dirigenti, soci, atleti e tecnici. Annullata anche la 15esima edizione delle « Olimpiadi Giallorosse » e l'attesissima sfida di pallanuoto con i giornalisti napoletani. Preghiera e raccoglimento per i tantissimi lutti e le sofferenze causate dal Covid-19 . «Mi auguro, e lo auguro in particolare ai nostri soci e alle loro famiglie, che presto ci sarà la ripresa e con essa il ritorno ad una vita normale, conclude Ventura (nella foto di ViscontiArt), interpretando l'idem sentire dei due vicepresidenti Ernesto Ardia e Marco Gallinoro e del consiglio direttivo. Vengono in soccorso le parole sempre valide e attuali del past president Carlo De Gaudio . «Emozioni irripetibili, brividi di orgoglio giallorosso che abbiamo provato negli anni, celebrando la conquista della Coppa dei Campioni a Palermo e gli ori olimpici di Davide Tizzano e Massimiliano Rosolino . Le riproveremo sicuramente, perché la storia della Canottieri Napoli riserverà ancora pagine di fulgidi successi nei cento anni di storia futura che l'attende». © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

Canottieri Napoli, anniversario inedito per i 106 anni di storia giallorossa

2020 - 06/30

«Un anno particolare». Tre giorni prima della fondazione del Circolo Canottieri Napoli (1 luglio 1914) l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria-Ungheria, venne assassinato a Sarajevo, con la moglie Sofia, da Gavrilo Princip. L'attentato costituì il casus belli della Prima Guerra Mondiale. Il neonato Sodalizio adottò il giallo e il rosso come colori sociali, gli stessi di quelli del Comune, mutuati dal seggio del popolo. L'ingegnere Emilio Anatra il primo presidente del CCN. Domani il club del Molosiglio compirà 106 anni di storia. Sarà un anniversario inedito, causato dallo scompaginamento del Coronavirus. Low profile necessario, dettato dal triste momento della pandemia, nel rispetto della grande tragedia che ha colpito l'Italia, Napoli e la Campania. «Il nostro pensiero affettuoso va ai medici, agli infermieri e ai volontari che hanno sacrificato anche la loro vita per salvarne altre. Sono stati definiti eroi, ma, usando una terminologia sportiva, sono veri campioni», ha dichiarato il presidente Achille Ventura.

Niente feste, né cena di gala né fuochi a mare allo scoccare della mezzanotte, ma una messa celebrata sulla terrazza del circolo (oggi alle ore 19,30), officiata dal parroco di Santa Lucia, don Giuseppe Carmelo, in suffragio dei soci recentemente scomparsi e di tutte le vittime della epidemia, alla quale prenderanno parte dirigenti, soci, atleti e tecnici. Annullata anche la 15esima edizione delle «Olimpiadi Giallorosse» e l'attesissima sfida di pallanuoto con i giornalisti napoletani.

Preghiera e raccoglimento per i tantissimi lutti e le sofferenze causate dal Covid-19. «Mi auguro, e lo auguro in particolare ai nostri soci e alle loro famiglie, che presto ci sarà la ripresa e con essa il ritorno ad una vita normale», conclude Ventura (nella foto di ViscontiArt), interpretando l'idem sentire dei due vicepresidenti Ernesto Ardia e Marco Gallinoro e del consiglio direttivo. Vengono in soccorso le parole sempre valide e attuali del past president Carlo De Gaudio. «Emozioni irripetibili, brividi di orgoglio giallorosso che abbiamo provato negli anni, celebrando la conquista della Coppa dei Campioni a Palermo e gli ori olimpici di Davide Tizzano e Massimiliano Rosolino. Le riproveremo sicuramente, perché la storia della Canottieri Napoli riserverà ancora pagine di fulgidi successi nei cento anni di storia futura che l'attende».

IL MATTINO

Sport. Canottieri Napoli. Problemi finanziari, decide autoretrocessione

Monia Alloggio

Alla vigilia dei suoi primi 106 anni ed a 30 dall'ottavo e ultimo scudetto, la Canottieri Napoli ha preso una decisione storica ed amara nello stesso tempo: lasciare volontariamente la scena della serie A1 di pallanuoto. Il presidente Achille Ventura ha firmato l'atto di autoretrocessione, alla luce delle nuove normative post Covid in favore della società in difficoltà economica per consentire di ripartire dalla categoria inferiore. Il tutto per risparmiare sui costi di gestione in particolare le trasferte. Il glorioso club giallorosso, fondato il 1° luglio del 1914, aveva già dato un taglio ai costi trasferendosi per le partite casalinghe dalla piscina Scandone a quella di Casoria, ma non è stato sufficiente. Purtroppo l'autoretrocessione è una mortificazione e un atto assolutamente antisportivo ma non vi era altra soluzione. Di conseguenza è arrivata la dastrica decisione, favorita dalla FIN, ma che penalizza ulteriormente la pallanuoto napoletana. Il club giallorosso ha annunciato un piano triennale per rilanciare il settore previo potenziamento del settore giovanile con i tecnici Enzo Massa ed Enzo Palmentieri per tentare di risalire al più presto in A1. Saranno tanti i giovani lanciati in prima squadra. Purtroppo la crisi della pallanuoto napoletana non è causata solo dal Coronavirus ma ha radici più profonde. In primis la mancanza di sponsor e di spettatori alle partite, scarso sostegno societari agli sforzi di giocatori e tecnici, e in ultimo la forte corrente antisportiva all'interno dei circoli con pressanti inviti dei soci a contenere i costi.



La curiosità

Insigne con gli assi della pallanuoto

Un pranzo familiare per Lorenzo Insigne in un ristorante di Posillipo dopo l'allenamento a Castel Volturno. Il capitano del Napoli (nella foto con la mascherina) ha posato con alcuni pallanuotisti, il campione del mondo Vincenzo Renzuto e il portiere Tommaso Negri, che ha lasciato il Posillipo per trasferirsi alla Pro Recco. Nella panoramica sala di «Rosiello» presenti anche l'ex campione olimpico del Settebello Carlo Silipo e il tecnico del Posillipo Roberto Brancaccio.



Non c'è pace per la Rari La sede storica in bilico

leri scadeva il termine di 'custodia', ma dal Palazzo ancora nessun segnale L' attesa del presidente Pieri. «Aspetto sempre fiducioso. Ci sono abituato»

di Paolo Pepino Non c'è pace per la Rari Nantes Florentia. Dopo i problemi del campionato che la vedrà comunque lottare ancora con le grandi dell' A1, ecco quelli della sede. Sì, quella di Lungarno Ferrucci dove fa bella mostra anche la vasca da 25 metri, con tanto di piscinetta per i più piccoli, intitolata a Gigi Raspini. Sede non più a rischio, convalidata dal 'Cronoprogramma' delle autorità preposte già alcuni anni fa, ma sempre in fibrillazione. Ieri 30 giugno, scadeva infatti il termine di «custodia», o comunque «concessione» da parte delle Amministrazioni preposte, dicasi Regione (Demanio) e Comune. Ebbene fino al tardo pomeriggio nessuno delle due si è fatta sentire mettendo una pizzico di angoscia nella dirigenza biancorossa. Primo fra tutti Andrea Pieri: «Aspetto ancora fiducioso - ci ha detto il presidente - ma oramai ci sono abituato. Mi spiace per i soci perché abbiamo fatto sacrifici per rimettere a posto la sede dopo il blocco dovuto al Coronavirus. E stiamo usando tutte le precauzioni imposte da questo difficilissimo momento sia negli

spogliatoi che nelle vasche, nel solario e nel ristorante. L' augurio è però che tutto questo torni alla normalità. Lo speriamo, soprattutto per i nostri associati e per i tanti amanti dei nuoto, dai più grandi ai piccolissimi». Tornando invece al massimo campionato di pallanuoto maschile, dopo la sospirata decisione della Rari Nantes Florentia di rimanere nell' A1 maschile e la contemporanea autoretrocessione della Canottieri Napoli, si aspettano le linee guida da parte della Fin per stabilire chi sarà a subentrare. Una vera e propria promozione a tavolino. Lo farà nominando una Commissione Tecnica che stabilirà anche la data ultima (probabile il prossimo 10 luglio) per dal modo alle componenti di A2 Nord e Sud di poter chiedere il ripescaggio. Ritiratosi l' Anzio, da soppesare ora le squadre in lizza: si tratta del San Donato Metanopoli, in testa al momento della sospensione nell' A2 Nord e il Catania capolista dell' A2 Sud. Il quadro completo della massima serie vedrà dunque ancora 14 squadre: Pro Recco, Brescia, Ortigia, Sport Management, Savona, Trieste, Roma, Salerno, Quinto, Rari Nantes Florentia, Lazio, Posillipo, Palermo, più la nuova entrante che sarà scelta dalla Fin. Stesso discorso per l' A-1 femminile dove il problema è sorto dopo l' autoretrocessione del Rapallo Nuoto. Una sorpresa per la forte squadra ligure ricca di grandi giocatrici, Carolina Marcialis in Cassano compresa, rimasta ad un tratto a corto di risorse. E qui il problema per la Federnuoto sarà ancor più laborioso avendo i due gironi dell' A-2 disputato appena una giornata. Da ricordare che nel girone Nord c'era anche la Florentia Sport Team di Allegra Lapi (sconfitta alla



La Nazione

C. C. NAPOLI

prima giornata a Cagliari per 15-9) e che nella prossima stagione dovrà dare forfait. Ben cinque giocatrici dell'organico della consociata rientreranno infatti con le Rarigirl per rafforzare quello delle ragazze di Aleksandra Cotti nel campionato di A1.

Elezioni federali il 5 settembre

Le elezioni per il rinnovo delle cariche della federazione italiana nuoto si terranno il 5 settembre. A deciderlo è stato il consiglio della Fin presieduto da Paolo Barelli, in carica dal 2020. L' assise, rispetto ai precedenti congressi che si sono svolti a Riccione, si terrà nella tribuna d' onore dello stadio Olimpico per evitare assembramenti. Una mossa in anticipo da parte di Barelli in attesa delle indicazioni del Coni che verranno annunciate dal Consiglio nazionale domani. Le prime gare di nuoto dopo la ripresa sono previste a Roma dall' 11 al 13 agosto.

